

Foggia Post

All'interno
Lo Zac

Il quotidiano serale digitale di Capitanata

BENE CONFISCATO ALLA MAFIA

LA "CASA CHIUSA"

**TORNA IN TEATRO UNA DELLE
COMMEDIE DI BENINCASO**

sport

**SETTE GARE
PER IL FUTURO
DEL FOGGIA E
DELL'AUDACE**


CITTÀ DI FOGGIA
Bene confiscato alla criminalità organizzata e trasformato per il riassetto sociale
con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 della Regione Puglia
COMUNITA' ALLOGGIO
"In memoria di un anziano e tutte le vittime
innocenti delle mafie"
30 MARZO 2022

• IN PRIMO PIANO

CASA PANUNZIO CHIUDE I BATTENTI?

Non sarà più operativo l'unico bene sequestrato alla mafia, pare per mancanza di utenti! A chiederlo, il Coordinamento istituzionale della nostra città che, con proprio verbale di deliberazione n. 3 del 06 marzo scorso, ne discuteva le sorti, delegando, di fatto, la custodia e la guardiania all'ente gestore, il Consorzio di cooperative O.P.U.S.

Al momento, l'amministrazione comunale ha rinviato le decisioni del caso a data da destinarsi. Ne parliamo con il Presidente del Consorzio Opus, dott. Carlo Rubino. Casa Panunzio chiude. Quali le motivazioni? Perché mancano utenti, cioè mancano disabili autonomi che abbiano voglia di vivere insieme in una comunità. Quali a suo avviso le motivazioni?

"Io penso che siano due i fattori sottesi alla scelta. Il primo di natura sociale. Per quanto possibile, la famiglia di un soggetto disabile preferisce garantire l'assistenza in casa, sottolineo anche giustamente. Solo quando diventa non autosufficiente e, quindi, di difficile gestione domiciliare, cerca di collocarlo in una struttura, a meno che non si tratti di disabili soli che, quindi, necessitano di supporto seppur minimo.



E non è un caso che le Comunità adibite a "Dopo di noi" nella Regione Puglia, sono pressoché non operative. Sono convinto, in virtù di questo, che bisognerebbe rivedere il Regolamento Regionale n. 4 che, ormai, è datato 2007: sarebbe necessario riaggiornare, ad esempio, le modalità di accesso e il personale dedicato".

E il secondo fattore? "Sicuramente i vincoli che il bando poneva e attualmente pone non hanno aiutato: l'inserimento tramite valutazione della Unità di Valutazione Multidimensionale e la residenza nel Comune di Foggia, escludendo quindi di fatto potenziali utenti di comuni limitrofi.

IN PRIMO PIANO

Quindi Casa Panunzio è destinata a chiudersi?

"Non dipende certo da noi. Abbiamo incontrato l'assessore Mendolicchio e le abbiamo proposto diverse soluzioni. Rimaniamo in attesa delle decisioni che vorranno prendere".

E la Sindaca?

"Le abbiamo chiesto un incontro e l'abbiamo invitata a visitare Casa Panunzio; rimaniamo a disposizione".

Quali soluzioni avete proposto?

"Si parla tanto di coprogrammazione e coprogettazione; noi abbiamo chiesto innanzitutto un Tavolo allargato anche alla Regione ma anche a realtà come i Fratelli della Stazione e a quanti si occupano di Pronto Intervento Sociale, per trovare insieme soluzioni efficaci. Le faccio un esempio, in questi giorni abbiamo tutti apprezzato il Vescovo di Foggia che si è recato al capezzale di tanti clochard. Ecco, una delle nostre proposte è stata quella di considerare "disabili" tutti i senzatekto, del resto molti di loro lo sono realmente anche se magari privi di certificazione che lo attesti. Potremmo gestire l'emergenza, immagino 10/15 gg, il tempo di consentire agli enti preposti, quali Comune ed Asl, di verificare il reale stato dell'assistito e decidere la giusta collocazione, esempio in una RSA, in una Crap, in una comunità di recupero dalle tossicodipenze, ecc. Avevamo già ottenuto l'adesione alla nostra idea sia dall'associazione Fratelli della Stazione, nella persona di Leo Ricciuto, sia dalla cooperativa Arcobaleno nella persona di Domenico Lamarca.



Nelle foto Carlo Rubino accompagna Conte in visita a "Casa Panunzio"



IN PRIMO PIANO

E perché non se ne è fatto niente?

"Noi siamo solo l'ente gestore, le decisioni spettano all'Amministrazione. Si è insediata da poco; sono certo che a breve decideranno il da farsi, anche perché il nostro compito non è certo quello di garantire la custodia e guardiania di un bene, ancorché sequestrato alla mafia. Abbiamo registrato la disponibilità e la sensibilità dell'assessore Mendolicchio e siamo certi che, anche con il coinvolgimento della intera Amministrazione comunale e della Regione, saranno trovate le giuste soluzioni".

E il rischio di perdere il finanziamento dei fondi del Pnrr relativo all'inserimento formativo e lavorativo dei disabili?

"Non conosco nel dettaglio il progetto, so che in parte doveva vedere il coinvolgimento degli ospiti di casa Panunzio. Comunque, anche qui massima disponibilità a collaborare con l'assessorato anche con il coinvolgimento di altri enti del terzo settore".



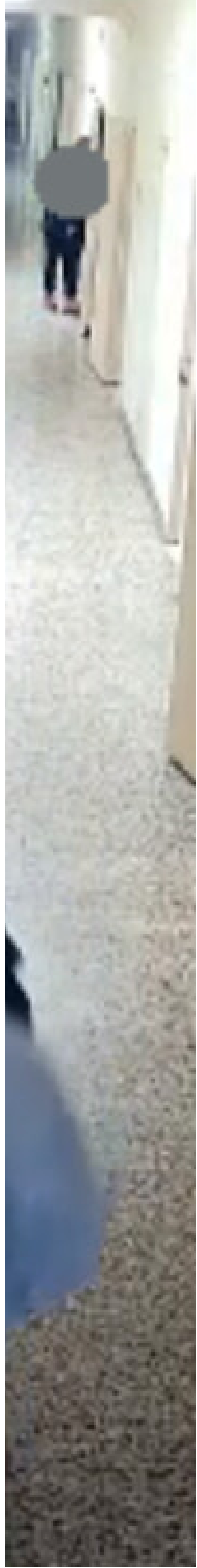
Nelle foto alcune attività svolte presso Casa Panunzio con la partecipazione di scuole e altre associazioni

Droga e telefonini in carcere: 16 arresti

Sedici misure cautelari per telefoni e droga introdotta in carcere. Dopo l'arresto di una infermiera le indagini della Guardia di Finanza sono proseguite rivelando l'esistenza di un collaudato meccanismo illecito, funzionale ad "aggirare" le restrizioni legittimamente imposte dall'ordinamento penitenziario.

Sono indagati a vario titolo e in concorso tra di loro, per i reati di traffico di stupefacenti e corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio. Sono 16 le misure cautelari (8 in carcere e 8 ai domiciliari) emesse dal GIP del Tribunale di Foggia ed eseguite dalla Guardia di Finanza dopo un'articolata attività di indagine delegata al Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria barese, che ha permesso di scoprire una rete di approvvigionamento con successiva cessione di sostanze illecite all'interno del carcere di Foggia. Indagini che si svilupparono anche dopo l'arresto in flagranza di reato di una infermiera che cercò il 10

aprile del 2023 di introdurre 8 telefonici tra micro cellulari e smartphone e circa 200 grammi di hashish. Un comportamento agevolato dal ruolo della donna individuata da alcuni detenuti, appartenenti a gruppi criminali non solo locali, come tramite per ottenere la sostanza stupefacente. Una disponibilità che sarebbe stata pagata, ogni volta, da 100 a 500 euro. La droga e, ad esempio, i telefonini, da introdurre in carcere venivano consegnati all'infermiera e al marito presso centri commerciali oppure con ritiri al domicilio dei fornitori della droga diretta in carcere che poi veniva consegnata dalla donna durante il suo servizio.



GIOVEDÌ

21 MARZO

2024

ore 16.00

BIBLIOTECA

Liceo Lanza - Foggia

Saluti

MIRELLA COLI

Dirigente Scolastica - Liceo Lanza Perugini

Introduce

GRAZIA VETRITTO

Funzione Strumentale Alunni - Liceo Lanza Perugini

Testimonianze

Moderata

ANNALISA GRAZIANO

Giornalista



Carcere e volontariato

Giovedì 21 marzo 2024, alle ore 16.00, presso la biblioteca del Liceo Classico "V. Lanza" di Foggia, si terrà la presentazione del libro "Al di là delle sbarre" di Luigi Talienti, dirigente scolastico e volontario presso il carcere di Foggia. Dopo i saluti della dirigente scolastica Mirella Coli, Grazia Vetritto, docente e responsabile della Funzione strumentale alunni, introdurrà l'iniziativa. Luigi Talienti dialogherà con gli studenti e con le studentesse del corso di giornalismo, coordinati dalla esperta Annalisa Graziano, raccontando la sua esperienza di volontariato all'interno del carcere e le storie di vita raccolte nel libro. Durante l'incontro, alcune persone entrate in conflitto con la legge, oggi impegnate in un percorso rieducativo, offriranno la loro preziosa testimonianza.

"Al di là delle sbarre" è un libro-mosaico che offre una prospettiva unica sulla realtà carceraria, invitando alla riflessione sul tema della pena e del reinserimento sociale, sottolineando l'importanza dell'incontro umano e della solidarietà. "Siamo lieti di ospitare nell'ambito delle attività del laboratorio di giornalismo - sottolinea la dirigente scolastica, Mirella Coli - un libro che non solo racconta, ma educa e ispira. Un invito a guardare oltre le sbarre, per scoprire l'umanità che vive anche in chi ha sbagliato. Un'occasione di confronto che offrirà alle studentesse e agli studenti la possibilità di arricchire il loro bagaglio culturale e umano. Un momento di riflessione profonda sulle tematiche della giustizia, della rieducazione e del reinserimento sociale".

• IN PRIMO PIANO

Valentino: "È una SS16 a doppia velocità, non soltanto per i limiti ma soprattutto per la qualità del manto stradale. Il tratto Foggia-Cerignola presenta buche, asfalto sdruciolevole e guardrail totalmente assenti forse perché distrutti da incidenti".



Tra Foggia e Cerignola la SS16 è tutta un colabrodo

Il segretario regionale di Cittadinanzattiva Puglia, Matteo Valentino, interessa i sindaci di Foggia, Cerignola, Stornara, Stornarella, Orta Nova, Ortona e Carapelle, il presidente della Provincia e i vertici dell'Anas per la situazione della viabilità nel tratto della SS16 Foggia-Cerignola.

"Sembra davvero incredibile, ma superata Cerignola, in direzione Bari, l'asfalto torna a essere pulito, lineare, ben messo. Altrettanto può dirsi per i guardrail perfettamente tenuti in ordine. Non ci sfuggono- precisa Valentino- gli interventi effettuati da Anas nel tratto oggi oggetto di contestazione, ma non ci sfugge

nemmeno che la sicurezza della strada dura appena dodici mesi, per poi diventare un pericolo per migliaia di automobilisti".

"Gli incidenti e i danni alle auto causati dall'asfalto disconnesso sono un dato di fatto e per evitare voragini si sfiorano puntualmente tragedie ulteriori. Situazione peggiorata dalla scarsa o pressoché nulla illuminazione e dalla mancanza totale di manutenzione del verde che impedisce corretta visibilità. Chiediamo che le istituzioni si mettano intorno ad un tavolo per capire come mai, solo in quel tratto di strada, tutti gli interventi abbiano efficacia soltanto per qualche mese", conclude Valentino.

Dialogare sull'importanza della prevenzione

Tra i diritti inalienabili alla persona c'è il diritto alla salute e alla prevenzione, pertanto, l'ufficio della Consigliera di Parità, sensibile a tali tematiche, ha ritenuto opportuno organizzare - venerdì 22 marzo, alle 15,30 presso la Sala Conferenze di Confesercenti di Via Monfalcone - una giornata in cui poter dialogare sull'importanza della prevenzione, abbassando l'età in cui fare il primo screening oncologico. Tale proposta è stata accolta favorevolmente dalla deputata Maria Elena Boschi che sarà presente alla giornata ed interverrà sull'importanza dell'argomento insieme ad Assunta di Matteo, Consigliera di Parità, e al dott. Roberto Murgo, Primario Casa Sollievo Sofferenza di S. Giovanni Rotondo. A moderare l'incontro sarà Betta Valleri, presidente di ANDOS Foggia. L'iniziativa vede il supporto di due associazioni al femminile: ANDOS e FIDAPA BPW Italy - Sezione Foggia.

L'idea nasce dopo la pièce teatrale Seniloquio - tenutosi il 19 febbraio al Teatro del Fuoco - organizzata e voluta dalla di Matteo. Lo spettacolo gratuito, oltre a prevedere una donazione libera ad ANDOS con cui poter avviare ed incrementare sussidi per le donne in difficoltà oncologica, ha segnato un momento di profonda riflessione sull'importanza di diminuire l'età del primo controllo per poter individuare precocemente un tumore, permettendo così d'intervenire tempestivamente sul soggetto.




Consigliera di parità della
provincia di Foggia

DONNE A LAVORO

**L'EQUITÀ NELLA PREVENZIONE
E NELLO SCREENING**

**UN DIALOGO APERTO
PER DIMINUIRE LE DIFFERENZE
E AUMENTARE LA PREVENZIONE**

Moderata
Elisabetta Valleri
Presidente Andos comitato Foggia

Ne parlano:
Maria Elena Boschi
Capogruppo di IV alla Camera dei Deputati

Assunta di Matteo
Consigliera di Parità Provincia di Foggia

Roberto Murgo
Già Primario Casa Sollievo della Sofferenza S. Giovanni R.

**Venerdì
22 Marzo 2024
ore 15,30**

Sala Conferenze Confesercenti
Via Monfalcone, 46/48 FOGGIA

Lo screening oncologico è un esame che consente di individuare in fase iniziale una certa malattia, nello specifico un tumore, in persone asintomatiche. Esso è un intervento di sanità pubblica, nei quali il sistema sanitario offre attivamente, gratuitamente e sistematicamente un percorso organizzato di prevenzione secondaria per individuare precocemente un tumore, o i suoi precursori, permettendo così di intervenire tempestivamente su di esso.

Informazione e comunicazione nella crisi Russo-Ucraina

Si terrà domani 14 marzo, alle ore 15,00 presso l'Aula V del plesso di via Caggese il seminario di studio dal titolo "Geopolitica, informazione e comunicazione nella crisi Russo-Ucraina" promosso dal Dipartimento di Economia, Management e Territorio.

Il seminario si aprirà con i saluti della Direttrice del Dipartimento di Economia, Management e Territorio, prof.ssa Lucia Maddalena, introduce la prof.ssa Margherita Ciervo, docente di Geografia economico-politica.

Interviene Angelo Turco professore emerito di Geografia presso l'Università IULM di Milano e autore della pubblicazione "Geopolitica, informazione e comunicazione nella crisi russo-ucraina. La guerra, la pace, l'analisi scientifica, i media" edizione Unicopli 2022.

Ludopatia: giochi on line e giochi d'azzardo

Nell'ambito dei 'Cento giorni per la Legalità' e a pochi giorni dall'evento di presentazione di un altro percorso formativo sulla 'Ludopatia: giochi on line e giochi d'azzardo', nell'istituto comprensivo "Catalano Moscati" di Foggia, giovedì 14 marzo alle ore 11.00, presso l'Auditorium di Via Altamura, si terrà una conferenza stampa di presentazione del suddetto percorso. Sul tema dell'economia finanziaria e dell'importanza della consapevolezza sull'utilizzo del denaro, l'Istituto 'Catalano- Moscati' è in collaborazione con l'UNIGENS e con il Comune di Foggia.

L'Istituto 'Catalano-Moscati' è attivo sul territorio con progettualità sul tema della Legalità per educare fin dalla tenera età ad essere consapevoli e a costruire una cultura di cittadinanza attiva anche nel mondo finanziario. Alla presenza delle massime cariche istituzionali cittadine, della Sindaca, dott.ssa Maria Aida Episcopo e dell'Assessore Legalità e Sicurezza, dott. Giulio De Santis, intervengono i referenti dell'Associazione UNIGENS, R. Minchillo, R.F. Maizzi, R. Mancini e G. Nocerino che verranno accolti dalla Dirigente Scolastica, dott.ssa Antonella lo Surdo.





Centro Famiglie San Riccardo Pampuri

- Incontri familiari in spazio neutro
- Consulenze psicologiche , legali e mediche
- Incontri di supporto alla genitorialità
- Mediazione familiare
- Informazioni e orientamento per affidi e adozioni
- Gruppi di mutuo aiuto
- Attività ludico-ricreative
- Cine-famiglie
- Filo diretto con gli esperti
- Orientamento informativo ai servizi e al lavoro

La Cooperativa
è anche ente gestore del
"Centro servizi per le Famiglie"
dell'Ambito Territoriale di Foggia



Via Mandara, 34/B - 71122 - Foggia
tel. 0881-757204

www.centrofamigliesanriccardopampuri.it
info@centrofamigliesanriccardopampuri.it



Società Cooperativa Sociale
San Riccardo Pampuri

Il Centro è l'unica struttura nel Comune di Foggia autorizzata al funzionamento per l'erogazione del



social



Foggia Attiva • **Segui** 1 g

Buonasera Foggia Attiva. Questa stradina è Via Ferdinando Matone, quando piove, si allaga! Possibile che non s'interviene in nessun modo dopo tante segnalazioni? Un residente

I post che hanno attirato di più l'attenzione...



In Puglia
Claudio Stoppa · 2 Mar 2022

Foggia, probabilmente una delle città più sottovalutate d'Italia. Nonostante il terremoto del 1731 e i bom... Altro...



+76

WORKSHOP: L'AUTORE DI REATO CON DISTURBI PSICHICI
 In programma il 15 marzo 2024 alle ore 8... Altro...

Workshop
L'AUTORE DI REATO CON DISTURBI PSICHICI
 tra intervento giurisdizionale e trattamento

FOGGIA PALAZZO DOGANA 15 Marzo 2024

Ore 8:00 - Registrazione
 Ore 8:00 - I sessione
 chairmen: Prof. Felice Caruboliva Prof. Antonello Bellomo

Saluti delle Autorità:
 Dr. Sebastiano Luigi Dentice
 Presidente Tribunale di Foggia
 Dr. Ludovico Vassuro
 Procuratore Capo - Procura di Foggia
 Dr. Antonio Giuseppe Righi
 Direttore Generale ASL FG
 Dr.ssa Filomena Matera
 Presidente Ordine degli Avvocati Sociali

Ore 9:40 prof. Dr. Roberto Catalani
 La scienza di sicurezza psichiatrica nel modello transazionale forense italiano

Ore 10:00 Prof. Antonello Bellomo
 Minore di sicurezza psichiatrica detentiva e non detentiva nell'ultima legislazione sociale

Ore 10:20 dr.ssa Ritha Pellegrino
 La rete delle strutture forensi della Regione Puglia

Ore 10:40 dr. Sergio Stasola
 La Sola d'ordine della Regione Puglia: aspetti descrittivi

Ore 11:00-11:15 Discussioni
 11:15-11:30 Coffee break

Ore 11:30-12:30 II sessione
 chairmen: Prof. Gabriele Macciaroli
 Presidente Ordine degli Avvocati di Foggia

Ore 11:30 dr. Antonio Diella
 L'autore di reato con disturbi psichici tra necessità di cura e mobilità

Ore 11:50 P.M. Proroga presso il Tribunale di Foggia
 La misura di sicurezza psichiatrica detentiva preventiva

Ore 12:10 dr.ssa Ritha Maria Donatoni,
 Presidente Tribunale di Sorveglianza
 L'emanazione della misura di sicurezza psichiatrica nel modello transazionale in SEME e della libertà vigilata in CRAP deducibile

Ore 12:30 Prof.ssa Daniela Penna di Foggia
 La misura di sicurezza psichiatrica nel processo penale dell'ultima legislazione

Ore 12:50 prof. Felice Caruboliva
 La valutazione della sociale personalità psichiatrica: un'esperienza della sicurezza

Ore 13:30-13:50 Discussioni

Ore 13:30 - 14:30 Proroga processo

Ore 14:20-15:00 III sessione
 chairmen: dr. Michele Bruno dr. Luigi Paparella

Ore 14:20 dr.ssa Maria Scoppa
 Servizi della misura di sicurezza psichiatrica: quando e come

Ore 14:40 dr.ssa Lia Parente
 Il DISTINGUO TOSCANI nei percorsi terapeutici forensi

Ore 15:30 dr.ssa Donatella La Viglia
 L'approccio psichiatrico e psittologico nella CRAP Deducibile

Ore 15:30 dr. Marco La Greca

Ore 15:50 Prof. Mauro Altamura
 Il ruolo del Polo Distrettuale di Foggia nella formazione dei professionisti sanitari forensi

Ore 16:10-16:30 Discussioni

Ore 16:30-18:00 Tavola Rotonda
 chairmen: Luigi Rigoletto dr.ssa Carolina Piro
 Dr. Silvana Pizzoccolo, Dr. Giuseppe Pilo,
 Dr. Claudio Maria Massimo, Dr. Adriano De Giorgi, CSPE Puglia

Ore 18:00 Prof. Felice Caruboliva Prof. Antonello Bellomo
 dr. Sergio di Manno Dr. Luigi Paparella
 Considerazioni conclusive



Buon giorno

Oliviero Toscani: A Vieste una grande retr... Altro...

Mostra Oliviero Toscani a Vieste

OLIVIERO TOSCANI
 PROFESSIONE FOTOGRAFO Vieste Museo Archeologico

23/3
 30/9
 2024



L'Arte ritrovata
La Daunia dei Grifoni

Saluti
 Massimo MASTROIORIO
 Direttore Archivio di Stato di Foggia

Introduzione
 Alfredo DE BIASE
 Coordinamento progetti speciali e valorizzazione Archivio di Stato
 Vincenzo SARCONI
 Sindaco Città di Ascoli Satriano
 Massimo CAPUANO
 Consigliere delegato alla Cultura - Città di Ascoli Satriano
 Roberto LAI
 Presidente Anc Tutela Patrimonio Culturale
 don Ignazio PEDONE
 Direttore Beni Culturali Diocesi Cerignola-Ascoli Satriano

Moderatore
 Natale LABIA, giornalista

Lezione
 Fabio ISMAN, giornalista
 "I predatori dell'arte perduta"

Ingresso libero

TERRITORIO

Libri, mostre d'arte, eventi, concerti, teatro, musica, personaggi e tanto altro ancora nel nostro spazio dedicato agli appuntamenti



Eventi

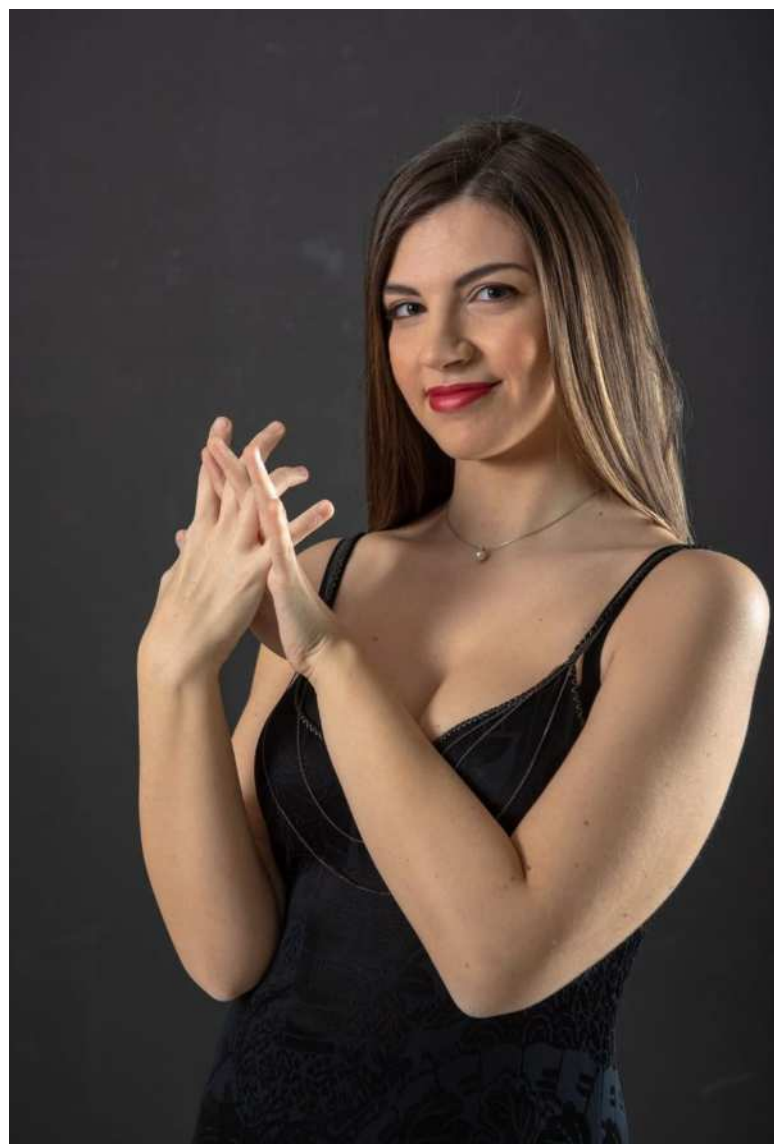
**Gli Incanti di
Partenope
al Giordano**

**Martina
Giordano
e Ilaria
Costantino a
San Severo**

**Torna in teatro una
commedia di Benincaso**

Tornano gli eventi degli Amici della Musica

Secondo appuntamento con la Rassegna Grandi Autori nell'ambito della 55.ma Stagione Concertistica dell'Associazione Amici della Musica di San Severo guidata dalla prof.ssa Gabriella Orlando. La nuova data in programma sabato 16 marzo 2024 (ore 19.45, Auditorium "Sacra Famiglia" a San Severo con ospiti le pianiste Martina Giordano e Ilaria Costantino. Ancora un concerto di spessore, dunque, con musiche di Mozart, Chaminade e Tchaikovsky con sonate, danze e valzer tratti dagli importanti repertori dei tre autori.



**Nella foto sopra Martina Giordano,
in basso a sinistra Ilaria Costantino**

Un percorso che permetterà di magnificare la bravura e la verve artistica delle due musiciste. «Con Martina Giordani e Ilaria Costantino – commenta per l'occasione la presidente prof.ssa Orlando – si completa questo doppio appuntamento con la mini rassegna "Grandi Interpreti". Un percorso che abbiamo studiato nei particolari e che in questo week end si arricchisce della presenza di due artiste molto rinomate nel settore. Sapranno ben coinvolgere il pubblico della prossima serata della nostra Stagione concertistica».

La canzone napoletana d'autore sarà la protagonista del nuovo appuntamento della stagione concertistica dell'Orchestra ICO "Suoni del Sud".

Dopo il sold out registrato la scorsa settimana con "Queen Project", concerto rock-sinfonico che ha entusiasmato il pubblico del Teatro Giordano di Foggia, il terzo evento in cartellone propone un affascinante viaggio nella storia e nell'anima del popolo napoletano attraverso alcune delle più celebri melodie che ne connotano l'identità culturale.

Il titolo della serata, in programma domenica 17 marzo, eccezionalmente alle 18.30, è "Gli Incanti di Partenope", una produzione "Suoni del Sud" che sta girando con successo i teatri italiani. In scaletta ci sono capolavori come "Marechiaro", "O' Paese d' 'o Sole", "Voce 'e Notte", "Io te vurria vasà", "Reginella", "O Surdato 'Nnamurato", "Torna a Surriento", "Era de Maggio" e "Core 'Ngrato". A condurre lo spettatore attraverso questo viaggio sarà Riccardo Canessa. A portare sul palco la carica di passione e di calore che caratterizzano le canzoni firmate da Tosti, Bovio, De Curtis, Murolo e altri, saranno le voci del soprano Libera Granatiero e del tenore Leonardo Gramegna.

Libera Granatiero ha all'attivo numerosissimi concerti lirico-sinfonici con l'orchestra Umberto Giordano di Foggia e l'orchestra Suoni del Sud e ha collaborato con artisti di fama internazionale. Numerose sono le produzioni liriche in cui è stata protagonista proprio come il tenore Leonardo Gramegna, che dopo il debutto al Festival della Valle d'Itria di Martina Franca si è imposto all'attenzione della critica e del pubblico in grandi teatri in Italia e all'estero. Entrambi gli artisti vantano incisioni discografiche di pregio.



A suonare sarà l'Orchestra dell'Istituzione Sinfonica Abruzzese, che in oltre cinquant'anni di attività si è esibita per alcune più prestigiose istituzioni musicali italiane, ha collaborato con famosi solisti ed è stata diretta da bacchette di fama internazionale. Sul podio ci sarà il maestro Benedetto Montebello che in oltre trent'anni di carriera ha diretto i massimi capolavori sinfonici e lirici di ogni tempo, alla guida di complessi importanti, esibendosi in luoghi e istituzioni di prestigio anche all'estero.



U' vusurare di Benincaso

Il Gruppo Teatrale Amici dell'Arte torna sul palcoscenico del Teatro dell'Opera di Lucera con una delle commedie di maggior successo del proprio repertorio: "U VUSURARE" (L'Usuraio) di Germano Benincaso.

La figura dell'usuraio, sebbene da 24 anni siamo approdati al ventunesimo secolo, non è ancora sparita dalla faccia della terra; tantissime persone, infatti, sono ancora oggi vittime di questo personaggio, trascinate in rovina per aver chiesto un prestito gravato di interessi con percentuali a tre cifre; situazioni dai risvolti – spesso – drammatici.

La vicenda che gli Amici dell'Arte interpreteranno si snoda su due fronti paralleli: da una parte l'usuraio Camillo e la moglie Bettina, dall'altra i due cognati, Genoveffa (dedita alla musica classica) e Vincenzo (inventore di cose inutili), costretti a una convivenza forzata e in cerca di un'anima gemella che sperano di poter trovare grazie a facebook. Le risate e il divertimento fanno parte - da anni - del repertorio degli Amici dell'Arte, ma il testo propone spunti di riflessione sul problema dell'usura per il quale non si è ancora trovata una adeguata soluzione.

Undici i protagonisti di questo spettacolo: Lello Spagnuolo, Lina Carratù, Arturo Monaco, Ida Salvatore, Maria, Strazioso, Luigi Follieri, Domenico Tutolo, Luigi Granieri, Marcella Cogato, Antonio Cuppone e il piccolo Egidio Pio Giordano. Regia di Germano Benincaso; collaboratori: Paolo Monaco, Gianni Maglia, Anna Dotoli, Maurizio Pompei; introduzione di Dino Russo.

La commedia andrà in scena Sabato 16 marzo alle ore 20,30 e domenica 17 marzo alle ore 18,30

Rappresentazione
vivente della

Passione e Morte di Cristo

Domenica 24 marzo 2024
ore 15,00 - Troia



ITINERARIO

1. Sagrato della Mediatrice: **Gesù da Caifa**
2. Cortile Missionari: **Gesù da Pilato**
3. Inizio Corso Roma: **Gesù da Erode**
4. Cortile Missionari: **Flagellazione**
5. Piazza Leppe: **1ª Caduta**
6. C.so R. Margherita - Palazzo Curato:
Incontro con la Madonna
7. C.so R. Margherita - Cattedrale:
2ª Caduta - Incontro con il Cireneo
8. C.so R. Margherita - San Giovanni al Mercato:
Incontro con le Pie Donne
9. C.so R. Margherita - Largo Seripando: **Incontro con la Veronica**
10. Largo Villa: **3ª Caduta**
11. Villa comunale - cisternone: **Crocifissione**

LO

ZAC

Inserto sportivo

**DOMENICA
ARRIVA LA
JUVE STABIA**

**ULTIME SETTE GARE,
POI SI PENSERA' AL
FUTURO DEL FOGGIA**

GIUSEPPE RAFFAELE ALLA GUIDA DELL'AUDACE CERIGNOLA

Un finale di campionato che può riservare sorprese



DI GIANNI GLIATTA

Se guardiamo al momento positivo che il Foggia sta vivendo allora possiamo dire con tranquillità che ci sono buone speranze di qualificarsi ai playoff. Però mancano ancora sette gare alla fine della regular season che tradotto in punti potenziali fa 21. Nelle ultime due stagioni la squadra che è arrivata al decimo posto aveva conquistato 46 punti nel 2022/23 e 50 punti nel 2021/22.

Attualmente i ragazzi di mister Cudini hanno 39 punti e occupano la 13esima posizione in classifica. Raccogliere 12 punti nelle ultime sette gare non è un obiettivo impossibile. Quali sono le pretendenti? Per l'ultima posizione utile ci mancano due punti e sopra il Foggia ci sono Cerignola, Messina e Sorrento. Però, per provare a raggiungere la settima posizione che garantisce

di giocare la prima partita in casa ci vogliono sette punti. In questo fazzoletto ci sono Latina, Giugliano e Crotone. Anche Potenza (37 punti) e Catania (36 punti) rientrano a pieno titolo per conquistare un posto nei playoff. Anzi, il Catania qualora dovesse vincere la Coppa Italia di serie C battendo in finale il Padova conquisterebbe l'accesso al primo turno della fase nazionale dei playoff. Analizzando il calendario, i rossoneri domenica prossima incontreranno la capolista Juve Stabia. Poi, due trasferte consecutive prima di Pasqua: Messina e Latina, dirette concorrenti. Dopo ci sarà un trittico di gare ad alta tensione. Casertana in casa, Potenza fuori e Cerignola in casa. Infine, ultima gara contro il Monterosi che sicuramente si troverà nella lotta per non retrocedere direttamente se il Brindisi dovesse rialzare la testa. Sono sette finali perché nessuna gara ha un risultato scontato. Anche se adesso è prematuro fare una previsione. Dopo pasqua il quadro sarà più chiaro per capire quali saranno gli scontri diretti per posizionamenti da playoff.



IL CUDINI BIS ED IL PICCOLO MIRACOLO

DI TIZIANO ERRICHELLO

Il Foggia di Mirko Cudini, che ha cambiato fisionomia nelle ultime sei giornate di campionato, è atteso dal primo di sette impegni che il calendario ha in programma da qui al termine della stagione regolare. Allo Zaccheria domenica sera arriva la capolista Juve Stabia che continua il suo cammino spedito verso la promozione forte di una continuità di risultati che hanno subito pochi rallentamenti nel corso della stagione. Le vespe del tecnico Pagliuca hanno perso solo due gare sulle trentuno disputate ed entrambe in trasferta dove hanno vinto otto volte e pareggiato cinque. 45 le reti realizzate e appena 16 quelle subite che danno l'idea della forza del team campano. Un avversario che i rossoneri affronteranno nel momento migliore della stagione e che proveranno a superare per continuare la rincorsa ad un posto playoff che sarebbe l'obiettivo minimo al termine di un campionato piuttosto travagliato. Il tecnico marchigiano ha ripreso la preparazione con il gruppo squadra che proprio domenica potrebbe recuperare un altro tassello importante nel reparto difensivo che, soprattutto a Sorrento, ha mostrato spesso di andare in sofferenza e che sta risentendo delle gravi assenze dei centrali Marzupio e Carillo. Con la Juve Stabia dovrebbe tornare a disposizione Alberto Rizzo ex della partita che oltre ad essere un esterno sinistro naturale sa adattarsi anche come centrale nella difesa a tre.



La possibilità quindi per Cudini di poter tornare a utilizzare Giovanni Di Noia a centrocampo anche se l'esperto play ha dimostrato di sapersi adeguare alle situazioni di emergenza. C'è attesa nell'ambiente rossonero per questa sfida e per superare la forte capolista ci sarà bisogno del popolo rossonero che, mai come in questo momento, deve tornare a sostenere i rossoneri per far tornare lo Zaccheria il fortino inespugnabile di sempre.

L'AUDACE CERIGNOLA SCEGLIE IL DOPO TISCI

DI DAVIDE PITEO

Archiviato il discorso relativo ad Ivan Tisci, in riva al Ofanto la dirigenza della cicogne ha scelto il sostituto del tecnico ligure; si tratta di Giuseppe Raffaele che con il club ofantino si è legato fino a giugno 2025. Dunque un contratto di quasi un anno e mezzo, il che significa che la dirigenza punta deciso sul tecnico siciliano, come confermato dal D.S. Elio Di Toro: " La scelta di Raffaele risale ad un approccio estivo, sondammo diversi profili prima di decidere il successore di Pazienza, il mio incontro con Raffaele fu positivo ma la politica aziendale ci portò poi a fare altre considerazioni. Ora ci sembra il profilo adatto al futuro, anche se oggi bisogna pensare al presente ed a mantenere questa categoria. Non sempre i risultati che noi tutti auspichiamo sono realizzabili, spesso ci si confonde con la realtà. Questa società è rispettata nel panorama nazionale, questa cosa va tutelata a discapito delle polemiche. Mai mettere in dubbio l'atteggiamento mostrato nel tempo dal club, il presidente ha sempre voglia di fare e vincere ma per riuscirci bisogna anche affrontare momenti difficili, serve la giusta mentalità dopo l'entusiasmo dell'anno scorso, serve che tutti cresciamo, me compreso visto che qualche errore posso anche commetterlo.



Oggi si apre un nuovo capitolo, l'esperienza di Raffaele ci aiuterà a migliorare, cercheremo di costruire insieme a lui un'altra pagina di storia". Nato a Barcellona Pozzo di Gotto, il neo tecnico ofantino da giocatore giocava in attacco, la sua intera carriera si è snodata attraverso i campionato dilettantistici, in cui però ha anche vestito maglie importanti come quella della Igea Virtus, Marsala e Castrovillari. Discorso diverso da tecnico, dove è stato protagonista sulle panchine di: Akragas, Messina, Potenza, Viterbese, fino ad arrivare al Cerignola.



Per nulla impacciato nella conferenza stampa, il neo tecnico fin da subito ha messo in chiaro le sue idee. “Pretendo molto da me stesso, ma anche dalla squadra, soprattutto nell’atteggiamento. Voglio vedere un gruppo che lotti dall’inizio alla fine, che sappia gestire i momenti difficili, perché i grandi successi passano anche dalla crescita della squadra nei periodi di difficoltà. Voglio trasferire ai ragazzi la voglia di allungare il campionato. Pensiamo a ciò che può succedere spingendo forte. Il vero lavoro comincerà la prossima settimana. Ho chiesto ai ragazzi di ricordarsi di essere una squadra forte, come io penso che sia, a prescindere dalle assenze. Non amo paraare molto di moduli, ho giocato con sistemi diversi. Un allenatore deve valutare il materiale, in primis. Poi, se parliamo di concetti miei, vorrei vedere sempre una squadra offensiva e aggressiva, ma che non perda mai gli equilibri.

Una squadra che si faccia valere nei duelli, che trasmetta qualcosa al pubblico con l’atteggiamento giusto. La squadra l’anno scorso ha fatto benissimo con una impostazione, quest’anno ha cambiato. Ritengo che, con tutti gli effettivi a disposizione, si possa lavorare con entrambi i sistemi di gioco. Per me, questa squadra al completo ha le potenzialità per giocare i playoff puntando a qualsiasi risultato. Ma non posso promettere nulla ora. Adesso voglio vedere una squadra che lotti per meritarsi un futuro a Cerignola, a cominciare dal sottoscritto. Vorrei continuare fino alla fine di maggio e allo stesso tempo creare presupposti per il futuro”. Dopo D.S. ed allenatore la parola passa al Presidente Grieco “Oggi è un giorno importante per la nostra squadra, per la nostra città, per il futuro dell’Audace. Guardiamo avanti e cerchiamo di lavorare con tranquillità, affidandoci all’esperienza del mister”.

Il Rally Costa del Gargano diventa ancora più grande

Che gli sportivi e gli appassionati di motorsport di Puglia si preparino: per la sua terza edizione sale di livello il Rally Costa del Gargano che ha guadagnato la titolarità della Coppa Rally di 8^a Zona ACI SPORT entrando nel calendario delle grandi tappe nazionali della stagione. La competizione e lo spettacolo, il 27 e 28 aprile prossimi sulle strade di Manfredonia, Mattinata e Monte Sant'Angelo, saranno ancora più grandi.

“Se la prima edizione, disputata nel 2022, è stata una scommessa – commentano dalla Gargano Racing Team che organizza l’evento insieme a Tecno Motor Racing Team- , quella dello scorso anno ha rappresentato un vero e proprio esame di maturità per una manifestazione che oggi è sicuramente consolidata, considerato il salto di qualità compiuto. Un evento frutto di un lavoro appassionato di un gruppo di amici animato dall’amore per il rally e per il territorio garganico”.



La manifestazione darà una nuova sferzata di energia al movimento motoristico pugliese e rafforzerà il connubio tra sport e promozione paesaggistica e turistica del Promontorio danuno. “Il rally è una specialità sportiva che si presta alla valorizzazione del territorio e, in questo caso del Gargano – sottolinea Giovanni Di Bari, presidente della Gargano Racing team-, poiché si svolge su lunghe distanze geografiche e quindi permette di far conoscere più zone in un lasso di tempo definito. Non solo ai piloti, ma anche alle loro famiglie e ai tanti appassionati che, edizione dopo edizione, stanno accorrendo sempre più numerosi”. L’edizione 2024 presenta alcune importanti novità: sono state apportate modifiche al percorso che è stato allungato a 303.88 chilometri totali di cui 72.2 di Prove Speciali che passano da sette a dieci. I dettagli saranno presto svelati.



#FOGGIAPost

Mail redazione:

redazione@foggiapost.com

redazionefoggiapost@gmail.com



Foggia Post quotidiano serale digitale edito da Cooperativa San Francesco Antonio Fasani

Via Mandara a Foggia. Registrazione al Tribunale di Foggia 2445/2021

Direttore responsabile: Roberto Parisi - Direttore Editoriale: Carlo Rubino

Sito dove scaricare il giornale: www.foggiapost.com

Foto del Foggia Calcio: Luigia Spinelli. La collaborazione al giornale si intende gratuita